



# APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

**APPUNTAMENTO DA NON PERDERE: VISITA DEL GOVERNATORE ALBERTO PALMIERI E PRESENTAZIONE NUOVI SOCI: GIOVEDI' 3 NOVEMBRE 2016 ORE 20 HOTEL ROVERETO: SONO INVITATI SOCI/SOCIE E RELATIVI PARTNER**

**AUDITORIUM DON MILANI GREMITO PER ASCOLTARE L'EX MINISTRO DEL LAVORO TIZIANO TREU SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE**



Dall'Istituto d'Istruzione Don Milani di Rovereto lanciato l'appello di iscrivere ad una posizione di previdenza complementare già gli studenti durante i progetti di alternanza scuola-lavoro.

L'idea è stata lanciata dal segretario generale della Cgil del Trentino Franco Ianeselli e condivisa dal già Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale Tiziano Treu.

Il professore emerito di diritto del lavoro ha dialogato con il presidente del Rotary Club Rovereto Vallagarina Antonello Briosi, già presidente per un triennio di Laborfonds e del direttore del fondo complementare regionale Ivonne Forno. Fondo complementare che ha raggiunto i 115mila iscritti e che purtroppo è ancora poco conosciuto, ha affermato la dottoressa Forno e che rappresenta uno dei primi 4 fondi pensioni complementari nazionali, con un patrimonio di 2 miliardi e 300 milioni di euro. L'incontro è stato moderato dal direttore del Corriere del Trentino e del Corriere dell'Alto Adige Enrico Franco, che ha sottolineato come fosse già una notizia il fatto che per la prima volta rappresentanti del Rotary e della Cgil sedessero allo stesso tavolo ed avessero organizzato lo stesso convegno. Iniziativa resa possibile grazie ai rapporti eccellenti in essere tra il patron della Metalsistem e le organizzazioni sindacali ed in particolar con la Cgil ed alla collaborazione dell'Istituto d'Istruzione Don Milani che, tramite la sua dirigente scolastica professoressa Daniela Simoncelli, ha messo a disposizione l'auditorium per questa iniziativa formativa e divulgativa, che è stata molto apprezzata dal folto uditorio presente alla manifestazione.

Il professor Treu ha sottolineato che non c'è pericolo per l'istituto pensionistico che resisterà nel tempo, nonostante i problemi di finanza pubblica, ma certamente coloro che adesso sono giovani e che andranno in pensione nel 2050/2060 avranno bisogno di una seconda gamba rappresentata dalla previdenza complementare, che in regione ha un esempio straordinario rappresentato da Laborfonds, la cui iniziativa fu propiziata quando egli ricopriva l'incarico di ministro del lavoro e della previdenza sociale.

La dottoressa Forno ha colto l'occasione per illustrare le potenzialità dell'istituto da lei diretto ed ha spiegato le opportunità che possono essere sfruttate quali ad esempio l'estensione dell'apertura di una posizione contributiva ai figli degli aderenti: opzione che fornisce il vantaggio della detrazione fiscale fino ad una contribuzione massima annua complessiva di cinquemila euro. Altro tassello dell'annata presieduta da Antonello Briosi che segue il filone di offrire un service di alto spessore contenutistico alla comunità soprattutto giovanile.

Azione di servizio a favore dei giovani e della comunità studentesca che culminerà con l'iniziativa che verrà lanciata nei prossimi giorni e che vedrà il coinvolgimento di tutti i dirigenti scolastici degli istituti superiori di Rovereto.

# GALLERIA FOTOGRAFICA



L'EX MINISTRO TREU

## «La pensione integrativa? Una priorità già dalla scuola»

di **Fabio Parola**

«La previdenza complementare deve essere una priorità fin dai banchi di scuola». È il messaggio di Tiziano Treu, ex ministro del lavoro, al dibattito sul «modello Laborfonds». «Il Trentino può essere un laboratorio di soluzioni innovative, purché non si disperdano risorse e non ci sia scarsa regolamentazione». Franco Ianeselli (Cgil) chiede che la materia sia inserita nei progetti dell'alternanza scuola-lavoro.

a pagina 11

# «Previdenza complementare, una priorità già dalla scuola»

Treu: «Regole, il Trentino sia attento». Ianeselli: i fondi nei progetti di istituto

**TRENTO** Sentire l'ex ministro Tiziano Treu affermare, di fronte a uno dei massimi rappresentanti del sindacato in Trentino, che «è necessario cominciare a pensare di poter essere attivi anche a settant'anni» lascerebbe presagire un dibattito tutt'altro che sereno. Se invece il segretario della Cgil provinciale, Franco Ianeselli, non solo coglie lo spunto ma rilancia, parlando della «responsabilità individuale» di pensare fin da giovani a una pensione integrativa, è chiaro quanto il confronto sul futuro della previdenza in Italia scompagini le posizioni tradizionalmente tenute dalle parti sociali. L'appello rivolto ieri agli studenti del «Don Milani» di Rovereto è quello di prendere esempio da realtà come Laborfonds, fondo integrativo trentino, quarto su scala nazionale per dimensioni, con oltre 2 miliardi di patrimonio.

Treu, Ianeselli e Ivonne Forno, direttrice di Laborfonds, sono stati invitati da Antonello Briosi, imprenditore e presidente del Rotary club di Rovereto, a un dibattito moderato da Enrico Franco, direttore del *Corriere del Trentino*. Destinatari studenti e giovani, «il cui tempo è il valore su cui punta-



Nel convegno Al tavolo, da destra, Ianeselli, Treu, Franco, Forno e Briosi (foto Rensi)

re per il futuro», sottolinea Briosi. Il senso della frase è reso più chiaro da Forno: «In futuro, con tutta probabilità, la pensione pubblica potrà garantire soltanto un reddito di sussistenza; saranno le pensioni integrative a permettere di conservare il tenore dell'età lavorativa. Aprire, in giovane età, una posizione in un fondo complementare permette di

trasformare un investimento modesto in un patrimonio consistente». Da quanto è stato creato, nel 1995, Laborfonds ha visto aumentare i propri sottoscrittori fino ai 115 mila attuali. Sebbene non sia un fondo aperto, e non abbia dunque come obiettivo la redditività finanziaria, Laborfonds gestisce oggi 2,3 miliardi di euro. I tassi di sottoscrizione a

fondi complementari, però, sono molto diseguali in Italia. «La gestione oculata delle proprie finanze dovrebbe essere una priorità già dai banchi di scuola» ha sottolineato Treu, che lamenta la scarsa copertura informativa sul tema della previdenza integrativa. La pensione pubblica non scomparirà, ha chiarito l'ex ministro, ma andrà riadattata a un mercato del lavoro non più pensato per il posto fisso. Anche la fiscalità generale dovrà trovare nuovi strumenti per compensare le oscillazioni nei flussi contributivi.

Il ruolo degli enti pubblici è altrettanto fondamentale nel fornire ai cittadini le conoscenze necessarie sui fondi integrativi: «Iscriversi è una scelta personale — chiarisce Ianeselli —, ma ricordiamoci che le pensioni hanno un grande peso sugli equilibri sociali di una comunità». Al tradizionale libretto bancario o postale, dunque, dovrà sostituirsi l'abitudine di aprire una posizione previdenziale integrativa. «Serve un cambiamento culturale» sottolinea Treu. Alla Provincia, Ianeselli propone di inserire fra le attività dei progetti di alternanza scuola-lavoro l'apertura di una posizione integrativa: «In tal modo, quando i giovani cominceranno la carriera lavorativa, avranno già evidenziata una pratica virtuosa». Il Trentino, godendo per statuto di autonomia in materia di politiche previdenziali, «può diventare un laboratorio di soluzioni innovative — conclude Treu — purché si evitino dispersione di risorse e scarsa regolamentazione».

**Fabio Parola**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Forno**  
Aprire una posizione da giovani vuol dire investire sul futuro

**La Cgil**  
Le pensioni hanno un grande peso sugli equilibri di comunità

# APPUNTAMENTI CERTI PROGRAMMA ANNATA ROTARIANA

## Giovedì 3 novembre 2016:

Visita del Governatore Alberto Palmieri – ammissione nuovi soci.

## 12 dicembre 2016, ore 20, Hotel Rovereto:

2° Compleanno RC Rovereto Vallagarina: scambio degli auguri di Natale.

**SABATO 17 DICEMBRE ORE 18.00: AUDITORIUM FAUSTO MELOTTI: SPETTACOLO BENEFICENZA CON LUCIO GARDIN ED I BASTARD SONS OF DIONISO: Presentazione Progetto start up scuole superiori roveretane.**

Incontro presentato dal direttore dell'Adige dottor Pierangelo Giovanetti .

## Giovedì 12 gennaio 2016:

Nuova sede restaurata Istituto Alberghiero di Rovereto in viale dei Colli 17: Auguri d'inizio anno con i presidenti dei RC della regione.

## 22 febbraio 2017:

Auditorium don Milani: Mirco Briosi, Luca Ferrario ed Enrico Grisenti incontrano gli studenti.

**SABATO 18 FEBBRAIO MUSE: ROTARY DAY AL MUSE, con i RC della Regione.**

**SABATO 1 aprile 2017: Teatro Zandonai: Concerto Rotary Orchester Deutschland.**

**Giovedì 13 aprile 2017: Locanda Al Barba Villa Lagarina Conviviale prepasquale.**

**Giovedì 29 giugno 2017: Passaggio di testimone Antonello Briosi-Eliana Morandi.**

## CONSIGLIO DIRETTIVO 2016-2017



Antonello Briosi Presidente

Jörg Schwalm Past Presidente

Eliana Morandi, Presidente eletto

Rocco Cerone Segretario

Mauro Grisenti Tesoriere

Alberto Leoni Prefetto

Enrico Ballardini Presidente Commissione Amministrazione del Club

Antonello Briosi Presidente Relazioni pubbliche, nazionali ed internazionali

Marco Ferrario Presidente Commissione Effettivo/Ammissione

Simonetta Festa Presidente Commissione Giovani e Progetti

Eliana Morandi Presidente Commissione Fondazione Rotary

Daniela Simoncelli Presidente Commissione Rapporti con le scuole

--

Marco Trentini, Delegato Rapporti con il Distretto 2060 e Rotaract

*"Il Rotary al servizio dell'umanità"*



Alberto Palmieri  
Governatore



John Germ  
Rotary International  
President 2016-17

Verona, 3 ottobre 2016

Carissimi,

il 24 ottobre si celebra la quarta Giornata Mondiale della Polio. Dovremmo tutti prenderne parte in qualche modo. Alcuni club e parecchi rotariani sono impegnati a partecipare alla Venice Marathon e tutti possiamo unirvi al finanziamento della campagna End Polio Now adottando e finanziando un runner oppure pubblicizzando l'evento nel club e tra gli amici.

I dai ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità della scorsa settimana segnalano per l'anno in corso 9 casi di polio in Afganistan e 14 casi in Pakistan. Purtroppo si sono verificati tre casi in Nigeria dove l'ultimo era avvenuto in luglio 2014. In Afganistan saranno organizzate delle campagne di immunizzazione dal 3 ottobre al 7 novembre. Il Rotary, assieme ai suoi partner, non vuole che la malattia possa avere il sopravvento in alcuna parte del mondo, verrebbero vanificati gli sforzi di trenta anni di assidua lotta.

La portata di questo evento è epocale. La polio, presente sulla terra da millenni, ha infierito sull'umanità fin dai primi insediamenti umani. Oggi, grazie al lavoro svolto dal Rotary e dalle organizzazioni partner, ci stiamo avvicinando all'eradicazione della malattia. Ma finché essa non sarà definitivamente debellata il successo sarà fragile. La portata dell'iniziativa in termini di costi, di coordinamento e di impegno è enorme. Ma non ci sono alternative. Rallentare l'attività di immunizzazione e di controllo significherebbe il ritorno del virus, particolarmente in questi anni rispetto all'inizio, in un mondo così globalizzato dove gli scambi sono intensi a livello planetario.

Questo mese avrei dovuto parlarvi di "Sviluppo economico e comunitario", tema del mese di ottobre. Ho preferito invece ricordarvi la campagna End Polio Now e la prossima Venice Marathon. Se i gerenti delle politiche mondiali e delle banche avessero agito con la stessa responsabilità e l'impegno del Rotary e dei suoi partner dimostrati nella campagna polio, se gli ideali di pace e di etica del Rotary fossero patrimonio condiviso, vivremmo in un mondo migliore.

Ho partecipato alla chiusura di alcuni Ryla Junior, di Venezia, Treviso e Padova. Ho ascoltato gli studenti raccontare la loro esperienza e in alcuni casi esporre i loro progetti o gli elaborati. Sarà anche dovuto all'impegno, alla capacità e professionalità dei rotariani che li hanno seguiti, ma se i giovani fossero in maggioranza come quelli dei nostri Ryla Junior, potremmo scommettere davvero su un futuro migliore.

Un caro saluto a tutti

Alberto